

### **Promossi in benessere**

Alberto Bertocchi - Valentina Vivoli

*La promozione del benessere a scuola costituisce una modalità d'intervento che sempre più si sta diffondendo come strategia di contrasto del disagio e della dispersione scolastica. In quest'ottica, di fronte alla percezione di un continuo aumento del disagio nella scuola, s'intende proporre una prospettiva d'intervento orientata al sistema organizzativo, alla valorizzazione delle potenzialità e della partecipazione attiva, alla creazione e al consolidamento di reti di intervento, ad una visione fortemente positiva della crescita della persona e dello sviluppo organizzativo.*

Il progetto "Promossi in benessere"<sup>1</sup> che si sviluppa nell'arco dell'anno scolastico in corso, nasce da una progettazione svolta con e per le Istituzioni Scolastiche della regione Emilia-Romagna per finalità quanto mai pressanti e attuali quali: favorire il successo scolastico, contrastare le condizioni che favoriscono l'abbandono attraverso azioni di valorizzazione dell'autonomia scolastica e di promozione del benessere e del ben-divenire a scuola. Le azioni che vengono realizzate nel progetto sono di fatto maturate dall'incontro consolidatosi nel tempo con le esigenze e i bisogni degli attori del sistema scolastico che sempre più evidenziano che è prioritario:

- trovare risposte efficaci alle diverse forme di disagio scolastico che rendono sempre più complessa la relazione di apprendimento studente-docente;
- affrontare il disagio rintracciabile nella dispersione e nell'abbandono scolastico come difficoltà e disfunzione di un sistema che fatica a realizzare il *diritto allo studio* di tutti i giovani;
- superare le visioni parcellizzate di cui sono portatrici le singole attività (vedi scuola/aula; disagio/cic; orientamento/accoglienza) per recuperare un disegno di insieme e di processo che restituisca il senso integrato e organico degli interventi in funzione degli obiettivi e della mission dell'istituzione scolastica;
- occuparsi di azioni orientate a prevenire l'insorgenza di situazioni di disagio ma soprattutto a promuovere il benessere a scuola;
- valorizzare e sviluppare le potenzialità degli individui all'interno di azioni sociali tese all'innovazione dei sistemi complessi (istituzioni, comunità)
- creare le condizioni relazionali e di contesto che facilitano lo sviluppo e l'apprendimento di abilità personali e competenze psico-sociali.

Il progetto infatti, propone una prospettiva di intervento che si centra:

- *sulla promozione del benessere a scuola* inteso come una dimensione globale e trasversale dell'essere a scuola e del fare scuola;
- *sulla valorizzazione del capitale sociale* inteso come indicatore oltre che fattore di successo della missione dell'organizzazione scolastica;
- *sullo sviluppo dell'istituzione scolastica* in quanto, dopo la famiglia, microcosmo fondamentale della socializzazione dei bambini e degli adolescenti e artefice del loro sviluppo;

<sup>1</sup> È un progetto presentato e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna attraverso il F.S.E. Progetto "promossi in benessere" Rif.P.A. 2006-0881/Rer Delibera n. 1118 del 31/7/2006 bando della Regione Emilia-Romagna -ASSE C misura C2 "Invito a presentare progetti per la valorizzazione dell'autonomia scolastica da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo per il periodo 2006/07- Ob.3"

- *sul ruolo attivo dell'istituzione scolastica* come volano per il ben-divenire sociale della comunità stessa.

In altri termini, significa assumere i risultati emersi da numerose e significative ricerche condotte a livello nazionale ed internazionale che hanno ormai da tempo dimostrato come il successo scolastico e la qualità del processo di apprendimento siano intrinsecamente legati al benessere degli studenti e del corpo docente, al ben-divenire nella relazione di apprendimento. Una relazione che non è svincolabile dai processi esistenti nell'organizzazione scolastica e dai servizi che eroga nell'ambito dell'offerta formativa.

La scuola può fare propria questa nuova visione di salute e benessere trasformandosi da contenitore (sfondo) di interventi volti alla presa in carico del disagio a contesto di promozione (progettazione) del benessere. Si tratta di un cambiamento di prospettiva non facile, che richiede in prima istanza il passaggio da una cultura di tipo riparativo, incentrata sul bisogno di cura, focalizzata sugli impedimenti che il disagio provoca nel presente, a una cultura di tipo preventivo e proattivo, che richiede l'assunzione di una visione prospettica sul futuro e l'attivazione di processi di partecipazione e di coinvolgimento degli attori scolastici in percorsi di responsabilizzazione, collaborazione e valorizzazione reciproca.

Muoversi in questa prospettiva significa, di fatto, assumere che l'autonomia, il diritto allo studio e l'ampliamento dell'offerta formativa, definiscono un sistema che ha l'obiettivo di estendere a tutti il successo formativo, personalizzando, differenziando ed integrando l'offerta. Un orientamento che richiede una costante rilevazione e analisi dei bisogni degli studenti e del territorio (anche in termini di disagio), una stretta relazione (inter-relazione) con gli altri soggetti rilevanti del territorio (pubblici e privati, del mondo del lavoro, ma anche di quello culturale e sociale), al fine di delineare strategie e programmi integrati che garantiscano il pieno sviluppo personale e sociale dei giovani. Questi aspetti delineano un quadro estremamente coerente nei suoi presupposti con una cultura della promozione del benessere, riconoscendo il carattere multidimensionale della promozione del successo formativo, l'esigenza di dare centralità alla persona e ai suoi bisogni, di valorizzarne le risorse personali, quali l'autonomia e la capacità di azione, ma anche, in un'ottica sistemica, di dare rilevanza ai fattori di contesto (l'organizzazione e la creazione di reti) ed all'influenza di tali fattori per il raggiungimento delle finalità indicate per il mondo scolastico.

Il livello di intervento propone, attraverso le diverse fasi progettuali, uno sguardo che dalle singole attività che le scuole erogano attraverso azioni destinate a specifiche popolazioni target (es. orientamento, accoglienza, tutoraggio per gli studenti) si apre al sistema scuola nella sua complessità.

La complessità del sistema scuola, e dell'ambiente in cui agisce, oggi richiede la condivisione di criteri e matrici di riflessione sul ben-divenire dell'organizzazione nella sua totalità. Si pone infatti la necessità di recuperare e rileggere alcuni processi organizzativi, apparentemente distanti dalla dimensione puramente didattica, come parte integrante e componente essenziale della qualità dell'erogazione del servizio scolastico che si esprime all'interno dei processi di insegnamento/apprendimento.

L'approccio che ne consegue presuppone che gli attori della comunità scolastica: studenti, insegnanti, dirigenti, genitori, personale amministrativo più che come singoli ruoli, possano essere rilette all'interno di un contesto di significati del *fare scuola* che consente di riconnettere esperienze isolate a strutture in un quadro di competenze indirizzate da "intelligenze multiple", intelligenze emotive e intelligenze sociali sottese ai modelli orientati al benessere.

Questo "sguardo" indirizza la relazione di apprendimento verso l'eccellenza e verso la consapevolezza della complessità istituzionale, gestionale, organizzativa e professionale nella quale sono immersi ruoli della scuola e del suo ambiente.

Uno sguardo che finalizza le azioni del progetto con l'ambizione di sostanziare l'essenza stessa della legge regionale n. 12/2003 e di conseguenza in linea con l'obiettivo strategico dell'Unione Europea di ridurre le condizioni che determinano la dispersione scolastica e formativa.

Il progetto Promossi in benessere intende agire all'interno di questa cornice concettuale e metodologica attraverso cinque fasi strettamente interconnesse.

1. ricerca-azione
2. formazione
3. diffusione
4. documentazione
5. valutazione

La RICERCA-AZIONE, che vede il coinvolgimento attivo delle istituzioni scolastiche del territorio regionale, parte dall'ipotesi che il senso di comunità e il senso di appartenenza al contesto scolastico rappresentino fattori chiave per la promozione del benessere a scuola.

Alla luce di questa ipotesi, formare dirigenti scolastici in grado di perseguire la mission dell'organizzazione scolastica e il benessere dei suoi attori significa dotarli di competenze manageriali di base, ma anche di competenze distintive tali da permettere la rilevazione e la promozione del senso di comunità a scuola. Attraverso la fase di ricerca, allora, s'intende individuare le competenze specifiche necessarie al dirigente per promuovere il benessere scolastico attraverso la promozione del senso di comunità degli attori della scuola e mettere a punto strumenti che possano essere fruibili dai dirigenti stessi.

La fase di FORMAZIONE che, a partire dai risultati della ricerca, vedrà la realizzazione di due edizioni di un'attività formativa dal titolo "Il ben-divenire nell'organizzazione scolastica" destinata a Dirigenti Scolastici afferenti ai territori delle Province di Parma e Ferrara. La scelta di lavorare con questo ruolo è legata alla funzione che svolge, cioè quella di portare a sintesi organizzativa le diverse istanze nella direzione della promozione del ben-stare a scuola e dell'empowerment delle risorse umane che a diverso titolo concorrono alla costruzione del "servizio scuola, per costruire le condizioni per sviluppare un circolo virtuoso tra promozione del benessere e miglioramento della qualità dell'organizzazione scolastica.

La DIFFUSIONE attraverso la quale s'intende valorizzare e comunicare i risultati e le tematiche del progetto favorendo anche la creazione e il consolidamento delle relazioni tra i vari attori del sistema scolastico.

In particolare sono previste:

- attività di tipo seminariale da realizzarsi nelle Province di Modena, Piacenza, e Rimini e un Convegno di chiusura in cui diffondere i risultati conseguiti attraverso le attività svolte.
- pubblicazione di articoli e diffusione attraverso strumenti telematici (mailing list, spazio web appositamente dedicato e siti dei partner)

Attraverso La DOCUMENTAZIONE s'intende fornire la massima informazione, utilizzando i mezzi più adatti, sviluppando e mantenendo il senso di appartenenza al progetto di tutti i soggetti coinvolti.

Per documentare il progetto s'intendono realizzare diversi prodotti destinati agli istituti scolastici, ai dirigenti che parteciperanno all'attività formativa e ai partner, oltre che ad ogni altro attore eventualmente interessato all'esperienza e alle tematiche trattate.

I principali prodotti che verranno realizzati sono:

un sito web dedicato al progetto

un CD-rom sugli esiti del progetto

un piattaforma per la costruzione di una comunità di pratiche

un instant book per informare sullo stato d'avanzamento del progetto

Queste ultime due fasi progettuali sono estremamente importanti nella direzione di mantenere e costruire una rete di confronto sulla strategie di promozione del benessere a scuola anche al di là della data di chiusura del progetto, che renda protagonisti gli attori scolastici che non sono stati coinvolti direttamente nella fase uno e due.

La fase di monitoraggio e VALUTAZIONE è trasversale all'intero progetto ed è assunta in quest'ambito progettuale come attività di indagine svolta sulle azioni del progetto al fine di sostenere una riflessione sul processo e l'esito del progetto stesso, utile a migliorarne il funzionamento. Attraverso la raccolta sistematica di informazioni e la loro interpretazione critica, pertanto, si vuole "dare valore" alle azioni e agli attori coinvolti nel processo progettuale, supportando processi di conoscenza e apprendimento. Tale attività sarà fortemente centrata sulla formazione intesa come "strumento" principale attraverso il quale s'intende agire sul sistema scolastico, ma tenderà a rilevare anche altri aspetti connessi alla realizzazione complessiva delle azioni progettuali attraverso opportuni strumenti appositamente creati per monitorare le attività di promozione del benessere.

Su quale base realizzare tutto ciò? La struttura progettuale è rappresentata altresì dai saperi e dalle esperienze di cui ogni membro della partnership è depositario e portatore. La valorizzazione e lo sviluppo di esperienze di rete che integrano contributi professionali e scientifici di soggetti interagenti nel campo della ricerca, della formazione, della promozione del benessere nel contesto scolastico, costituisce un'importante aspetto strategico e punto di forza del progetto.

Il progetto infatti coinvolge una partnership qualificata e diversificata per tipologia di competenze, composta da:

Villa Umbra, Scuola di Amministrazione Pubblica (ente gestore)

ASAER Associazione Scuole autonome della Regione Emilia - Romagna

IRRE- Emilia Romagna

Mathetica - Soluzioni per l'apprendimento organizzativo

Istituzione G.F. MINGUZZI – ANEKA, Servizi per il benessere a scuola

Provincia di Bologna -Assessorato Istruzione Formazione lavoro. Servizio scuola e formazione

Università di Bologna - Facoltà di Psicologia

Approfondimenti e aggiornamenti sullo stato di avanzamento del progetto sono disponibili sul sito [www.aneka.provincia.bologna.it](http://www.aneka.provincia.bologna.it)